Ambito Sociale XIX

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI
DELL'INTERVENTO PROGETTUALE:
"Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment",

PREMESSO CHE:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, definendo l'Auto Mutuo Aiuto "tutte le misure adottate da non professionisti per promuovere, mantenere o recuperare la salute-intesa come completo benessere fisico, psicologico e sociale di una determinante comunità"lo include tra gli strumenti di maggiore interesse per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo, per umanizzare l'assistenza socio-sanitario, per migliorare il benessere della comunità;

Il **Progetto Obiettivo della Salute Mentale nelle Marche** (deliberazione n. 132 PROGETTO OBIETTIVO TUTELA DELLA SALUTE MENTALE 2004/2006) annovera, tra le azioni più opportune per realizzare gli obbiettivi di salute mentale, "il sostegno alla nascita e al funzionamento di gruppi di mutuo-aiuto di familiari e di pazienti e di privato sociale no-profit, con finalità di inserimento sociale, lavorativo/abitativo/relazionale attraverso tutte le azioni di promozione volte sempre alla massima apertura e collaborazione tra Enti Locali, Aziende,Distretti/Zone e Ambite Territoriali";

La **legge 8 Novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 6 afferma che i comuni, che nell'espletamento delle loro funzioni, provvedono a: "promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria";

la stessa legge, all'art. 19, stabilisce che la programmazione locale (piano di zona), debba essere volta a "favorire la formazione di sistemi locali di intervento sondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi";

in continuità, al capo V - art. 22, la **legge 8 Novembre 2000, n. 328** richiama il sistema integrato di interventi e servizi sociali ad un'attività di "informazioni e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto";

LA **COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE** nella proposta della relazione congiunta per il 2007 sulla protezione e sull'inclusione sociale richiama alla necessità di promuovere "l'organizzazione di pazienti

impegnati nello sviluppo delle proprie attività, inclusa la creazione e la gestione di gruppi di auto-aiuto e la formazione in merito alle competenze correlate a recupero";

la normativa regionale sui servizi di Sollievo (**DGRM 457 DEL 27/4/2004** ad aggetto: interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno alle loro famiglie-e seguenti) prevede che nella progettazione degli interventi, ci sia il coinvolgimento degli attori territoriali per "istituire gruppi di auto-aiuto sulla tematica";

VISTO

Il Progetto Empowerment (allegato) nel quale vengono esplicitati le motivazioni, gli obbiettivi (generali e specifici), i partners, la struttura organizzativa non che le singole azioni da condurre;

DATA

La volontà di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti, attraverso una strutturazione che permetta di uscire dalla frammentazione e di promuovere strategie integrate di intervento anche attraverso la costituzione di un gruppo territoriale organizzativo composto dagli operatori coinvolti per favorire una filosofia dell'auto mutuo aiuto, ed elaborare una programmazione unitaria, uno scambio di esperienze e promuovere una cultura dell'empowerment;

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

L'Ambito Territoriale Sociale XIX rappresentato in questo atto dalla prof.ssa Nella Brambatti, Sindaco di Porto Sant'Elpidio e Presidente del Comitato dei Sindaci;

L'Ambito Territoriale Sociale XX rappresentato in questo atto dal Prof. Mario Andrenacci Sindaco di Porto Sant'Elpidio e Presidente del Comitato dei Sindaci;

L'ASUR AREA VASTA 4 di Fermo rappresentata in questo atto dal Dr. Gianni Genga;

si stipula il seguente "Protocollo d'Intesa":

ART. 1
OGGETTO

Il presente Protocollo d'intesa, relativo al "INTERVENTO PROGETTUALE" Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", regola le modalità di realizzazione, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

ART. 2
OBIETTIVI GENERALI, PROFILI ORGANIZZATIVI E RUOLI

Gli obiettivi e le specifiche attività oggetto del presente Protocollo d'intesa sono descritte nel "progetto empowerment" allegato.
Gli enti in oggetto si impegnano a realizzare gli interventi e le attività previsti nel piano allegato e che prevede vari livelli di intervento denominati:

Costituzione del gruppo Empowerment	Il gruppo sarà costituito da: *Sociologo (DSM) *1 Rappresentante per Ambito *Assistente Sociale *Medico Psichiatra *Psicologhe
Consolidamento e divulgazione gruppi AMA esistenti	Consolidamento e miglioramento di una programmazione unitaria e metodologica e condivisa attraverso incontri periodici di confronto.
Gruppo Empowerment	Definisce gli incontri periodici tra gruppi, le modalità di rivelazione dei bisogni, co-progettazione, monitoraggio e valutazione. Nella valutazione dei bisogni è importante coinvolgere i Servizi Sociali Territoriali che quotidianamente sono in contatto con la cittadinanza.
Promozione dei Gruppi AMA e Helper	Divulgazione dei gruppi AMA esistenti attraverso materiale cartaceo, incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti al pubblico, nonché attraverso momenti di confronto col team operativo di rete neo costituito
Percorso Formativo	Attivazione di un gruppo miglioramento gestito da Operatori interni e consulenze esterne al fine di implementare la rete e condividere le tematiche inerenti auto mutuo aiuto
Supervisione	La supervisione è una modalità di valutazione e confronto tra l'esperto e il facilitatore del gruppo per valutare l'andamento e le dinamiche dello stesso. Gli incontri del Supervisore per i Facilitatori dei gruppi avranno cadenza trimestrale
Gemellaggio tra gruppalità esistenti	Organizzazione di momenti di scambio strutturati e non tra i membri dei gruppi AMA attivati con gite, cene, incontri a tema con l'obiettivo di individuare le risorse di ciascun membro del gruppo e valutare la possibilità di "costruire" un progetto condiviso che dia identità alle gruppalità in una logica di comunità
Verifica del Progetto di Rete	Sistema di valutazione previsto: questionario d'ingresso, questionario VAMA, valutazione partecipata finale (in gruppo).

L'Ambito Territoriale Sociale XX si impegna a contribuire alla realizzazione attraverso:

- Il coordinamento e la segreteria del progetto
- Le modalità di start-up, attivazione e facilitazione dei gruppi di auto aiuto
- Il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio di riferimento
- L'individuazione del budget ed il relativo rendiconto relativo alla programmazione annuale elaborata dal Gruppo Empowerment

- Il supporto alla formazione, informazione, promozione e monitoraggio delle azioni progettuali

L'Ambito Territoriale Sociale XIX si impegna a contribuire alla realizzazione di tali azioni attraverso:

- Il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio di riferimento in particolare al Servizio interambito di Sollievo
- L'individuazione del budget ed il relativo rendiconto relativo alla programmazione annuale elaborata dal Gruppo Empowerment
- Il supporto alla formazione, informazione, promozione e monitoraggio delle azione progettuali

Il DSM ASUR Area Vasta 4, sentite le componenti del Gruppo Empowerment, si impegna a contribuire alla realizzazione di tali azioni attraverso:

- La definizione delle modalità di rivelazione di bisogni, monitoraggio e valutazione del progetto
- La individuazione dei criteri di accesso e di costituzione dei gruppi di auto mutuo aiuto
- La garanzia della supervisione (valutazione e confronto tra l'esperto e il facilitatore del gruppo) a cadenza trimestrale attraverso l'apporto di un medico psichiatra esperto

Il Gruppo Empowerment, nell'ambito della propria programmazione, può prevedere il coinvolgimento degli altri portatori di interessi quali i Distretti ASUR Area Vasta 4, il Dipartimento Dipendenze Patologiche, i Medici di Medicina Generale, il Dipartimento di Prevenzione etc…

ART. 3
CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO ECONOMICO

Nella definizione del piano annuale degli interventi rientranti nel presente INTERVENTO PROGETTUALE "Auto Mutuo Aiuto:coordinamento Empowerment", il budget dovrà prevedere necessariamente le seguenti voci

"BUDGET DI PROGETTO"

- Promozione/ informazione €_____
- Formazione €_____
- Personale €_____
- Varie ed eventuali €_____

TOTALE_____

I contenuti di altri progetti andranno ad integrare la quota parte che i firmatari destinano al progetto quale quota di con finanziamento.

ART. 4
VALIDITA' E DURATA

Quanto previsto nel presente protocollo d'intesa diviene operativo e vincolante a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le programmazioni attuative previste dal seguente protocollo dovranno essere portate a compimento con cadenze annuali mentre il protocollo avrà validità triennale salvo diversa volontà espressa dalle parti o modifiche di tipo normativo.

Per quanto non previsto dal seguente protocollo di intesa, si rinvia alla normativa di settore.

Porto Sant'Elpidio, lì _____

Firma per accettazione

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XIX

_____

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XX

_____

Il Distretto ASUR Area Vasta 4

_____

Allegato accluso al presente Protocollo quale parte integrante ed essenziale:

Progetto Empowerment

Sintesi del progetto

L'intervento progettuale "Auto Mutuo Aiuto: coordinamento empowerment", si inserisce nella storia dei gruppi AMA operanti da diversi anni nel territorio dell'Ambito XX e da essa trae i bisogni e le caratteristiche che contribuiscono a definirne le motivazioni e a specificarne le azioni.
Ciò che ne definisce l'essenza è la possibilità di poter creare una rete di collaborazione, tra Enti e servizi in una logica di integrazione socio-sanitaria, partendo dalla propria esperienza territoriale e spinti dall'intento di costruirne una migliore e più ampia strutturazione.
Nella fase di ideazione della progettualità emerge considerevolmente l'esigenza di costituire un nucleo territoriale comune al fine di valorizzare le esperienze specifiche, e di integrarle in modo proficuo. La sfida è quella di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti nel nostro territorio, attraverso una strutturazione che permetta di uscire dalla frammentazione e di promuovere strategie integrate di intervento.
Con una serie di aspetti innovativi si sono previste azioni volte alla necessità di uniformare innanzitutto le modalità di start-up e le linee di intervento, prevedendo:
* incontri di formazione e supervisione degli operatori coinvolti
* la creazione di un gruppo empowerment finalizzato ad una programmazione unitaria e ad una metodologia condivisa
* l'identificazione di uno spazio di accoglienza delle richieste provenienti dal territorio al fine di rilevare i bisogni e di orientare gli utenti nei due territori - spazio nell'ambito del centro di salute mentale con la possibilità di individuare contesti periferici di condivisione - coprogettazione.

Motivazioni del progetto

La cultura e la pratica dell'auto mutuo aiuto sono sempre più considerati una importante risorsa da mettere in campo per la promozione della salute. L'OMS, il Piano Sanitario Regionale, la Legge di Riorganizzazione dei Servizi Sociali (L.328/ 2000) e il Progetto obiettivo di salute mentale, pongono la pratica dell'Auto Mutuo Aiuto tra gli interventi prioritari di sostegno alla persona e come supporto

ed integrazione alle tradizionali forme di intervento: una risorsa in più per il benessere della comunità nella logica della partecipazione diretta delle persone alla promozione della salute e dell'autoprotezione fisica e mentale.
Il gruppo di auto mutuo aiuto costituisce un momento di incontro tra le persone, unite da uno stesso problema. Costituisce un'occasione per rompere l'isolamento, per raccontarsi le proprie esperienze, per condividere sofferenze e conquiste con l'obiettivo di riscoprirsi risorsa per sè e per l'intera collettività.
La storia della costituzione dei gruppi di auto mutuo aiuto, all'interno degli Ambiti Sociali XIX e XX e dell'Area Vasta 4, risale all'anno 2003/2005, di fatto si è riscontrato l'enorme risorsa che gli stessi hanno avuto per il benessere dei partecipanti. Tuttora sono attivi gruppi ama per ansia, attacchi di panico, elaborazione del lutto e per il disagio psichico.
Tale esperienza ha portato alla considerazione che il lavoro di rete territoriale è una necessità primaria, sia per creare sistemi di supporto e di integrazione alle forme di intervento già esistenti, sia per avere un riconoscimento alla validità dell'intervento.
Questo progetto è nato pertanto, dalla necessità di rivolgere particolare attenzione alla creazione di una rete di collaborazione e confronto più vasta. Coinvolgendo tutti i gruppi di auto mutuo aiuto, esistenti sul nostro territorio.
Nella fase di pianificazione è emersa di conseguenza, in maniera forte l'esigenza di costituire un nucleo territoriale comune al fine di valorizzare le esperienze specifiche, e di integrarle in modo proficuo. La sfida è quella di dare maggiore visibilità alle iniziative esistenti, attraverso una strutturazione che permetta di uscire dalla frammentazione e di promuovere strategie integrate di intervento.
A tal proposito si è prevista la costituzione di un gruppo territoriale organizzativo composto dagli operatori coinvolti per favorire una filosofia dell'auto mutuo aiuto, ed elaborare una programmazione unitaria, uno scambio di esperienze e promuovere una cultura dell'empowerment.
Ci sarà uno spazio dedicato alla supervisione con un medico psichiatra designato dal dipartimento di salute mentale.

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale è quello di progettare una rete di collaborazione e confronto tra i facilitatori che da anni operano nel settore dell'Auto Mutuo Aiuto. Dare maggiore visibilità e consolidare i gruppi AMA già esistenti nelle due aree territoriali, attivare gruppi sperimentali uniformando le modalità di start-up, la costituzione di un team di operatori che condivida un percorso di formazione e gruppi di miglioramento e supervisione periodico.

Sub obiettivo 1

Informazione-Promozione Esperienze Gruppi AMA esistenti sui due territori attraverso attività di pubblicizzazione su stampa, informatica, incontri rivolti al pubblico e informazione nei Punti di maggiore accesso della cittadinanza (servizi sociali, sanitari, farmacie, MMG.....)

Sub obiettivo 2

Costituzione di un gruppo di lavoro (gruppo empowerment) per sviluppare una cultura condivisa e una metodologia unitaria, riguardante l'accesso, la valutazione, il monitoraggio delle esperienze, la promozione della cultura dell'empowerment.

Sub obiettivo 3

Gemellaggio tra i gruppi a livello locale, regionale ed extraregionale anche su una dimensione del fare per identificare "l'idea dell'empowerment".

Partners

La progettualità parte dalla stretta collaborazione, tra Il Dipartimento della Salute Mentale AV4, Ambito Sociale XX ed il Comune di Porto Sant'Elpidio. Il lungo percorso dei Gruppi AMA attivati a livello territoriale, ci offre l'opportunità di verificare in maniera efficace il coinvolgimento di altri interlocutori significativi. Nello specifico:

- Distretti Sanitari
- Ambito Sociale XIX
- Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche
- Medici di Medicina Generale

Contenuti e attività

Costituzione del gruppo empowermen	Il gruppo sarà costituito da: * Sociologo (DSM) * 1 Rappresentante per Ambito * Assistente Sociale * Medico psichiatra * Psicologhe	DSM ASUR Area Vasta 4 Ambiti Sociali XIX e XX Distretti ASUR Area Vasta 4
Consolidamento e divulgazione gruppi AMA esistenti	Consolidamento e miglioramento di una programmazione unitaria e metodologia condivisa attraverso incontri periodici di confronto.	
Gruppo Empowerment	Definisce gli incontri periodici tra gruppi, le modalità di rilevazione dei bisogni, co-progettazione, monitoraggio e valutazione. Nella valutazione dei bisogni è importante coinvolgere i Servizi sociali territoriali che quotidianamente sono in contatto con la ciittadinanza.	
Promozione dei Gruppi AMA e di Helper	Divulgazione gruppi AMA esistenti attraverso materiale cartaceo, incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti al pubblico, nonchè attraverso momenti di confronto col team operativo di rete neo-costitui	
Percorso Formativo	Attivazione di un gruppo miglioramento gestito da Operatori interni e consulenze esterne al fine di implementare la rete e condividere le tematiche inerenti auto mutuo aiuto	
Supervisione	La Supervisione è una modalità di valutazione e confronto tra l'esperto e il facilitatore del gruppo per valutare l'andamento e le dinamiche dello stesso. Gli incontri di Supervisione per i	

	Facilitatori dei gruppi avranno cadenza trimestrale	
Gemellaggio tra gruppalità esistenti	Organizzazione di momenti di scambio strutturati e non tra i membri dei gruppi AMA attivati con gite, cene, incontri a tema, con l'obiettivo di individuare le risorse di ciascun membro del gruppo e vautare la possibilità di "costruire" un progetto condiviso che dia identità alle gruppalità in una logica di comunità.	
Verifica del Progetto di Rete	Sistema di valutazione previsto: questionario d'ingresso, questionario VAMA, valutazione partecipata finale (in gruppo).	

Dimensione economica

Il nodo centrale del consolidamento e l'attivazione di nuovi gruppi AMA è fortemente legato al dimensionamento economico.
Durante questi anni i gruppi sono stati attivati e seguiti grazie all'impegno volontario da parte di alcune professioniste coinvolte dall'Ambito Sociale XX. E' ormai maturata la necessità di accompagnare tale processo attraverso un sistema maggiormente strutturato.